

PROGRAMMA DEL CORSO DI MICROECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/

SECS-P/01

ANNO DI CORSO

/**/

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/

9 CFU

DOCENTE

/**/

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

***/*
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

***/*
Per interpretare ed analizzare i fenomeni politici e sociali è necessario conoscere le nozioni di base dell'economia. Queste nozioni sono al centro dell'insegnamento di microeconomia. Grazie a questo insegnamento, gli studenti impareranno cosa si intende per economia di mercato e come funzionano i mercati. Impareranno inoltre che, per funzionare in modo corretto, i mercati richiedono in molti casi l'intervento della mano pubblica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

***/*
Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento di microeconomia consentirà allo studente di comprendere quali sono le determinanti del comportamento di consumatori ed imprese e come questi soggetti interagiscono sui mercati. In particolare, lo studente imparerà quali sono gli obiettivi dei consumatori e quelli delle imprese e come questi soggetti operano per conseguire tali obiettivi. Inoltre, lo studente imparerà come funzionano i mercati e come si formano i prezzi. Infine, lo studente imparerà le differenze tra forme di mercato diverse - concorrenza, oligopolio, monopolio - e sarà in grado di comprendere perché forme di mercato diverse comportano esiti diversi sul piano dell'efficienza economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo scopo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente gli strumenti concettuali per leggere e interpretare la realtà economica contemporanea. Per questa ragione, le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dal reale.

Quali sono gli effetti degli incentivi pubblici sull'acquisto di auto elettriche? È giusto che risorse pubbliche vengano impiegate per beneficiare solo coloro che intendono acquistare un'auto elettrica?

Perché le autorità multano gli operatori telefonici o le compagnie petrolifere quando aumentano in contemporanea i loro prezzi? E perché non multano anche i ristoratori oppure i baristi che aumentano i prezzi?

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di cogliere gli elementi essenziali sollevati da queste domande e sarà in grado di fornire una risposta argomentata.

Autonomia di giudizio

Cosa succede se le autorità liberalizzano il settore del trasporto pubblico consentendo l'ingresso di operatori della sharing economy (Uber)? Quali sono gli effetti di questa liberalizzazione per i tassisti e per il valore delle loro licenze? E quali sono gli effetti per i consumatori? Esiste un conflitto di interessi tra tassisti e consumatori? E se esiste un conflitto, qual è il punto di mediazione migliore?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

- 1- Aspetti introduttivi
- 2- I temi della Microeconomia
- 3- La domanda di mercato
- 4- L'offerta di mercato
- 5- L'equilibrio di mercato
- 6- La dimensione delle variazioni dell'equilibrio di mercato
- 7- Elasticità della domanda di mercato
- 8- Equilibrio di mercato ed elasticità della domanda e dell'offerta
- 9- Principi e preferenze dei consumatori
- 10- Le curve di indifferenza

- 11- Sostituzione tra beni
- 12- Utilità
- 13- Il vincolo di bilancio
- 14- La scelta del consumatore
- 15- Massimizzazione dell'utilità
- 16- Prezzi e domanda
- 17- Reddito e domanda
- 18- Effetto di sostituzione ed effetto di reddito
- 19- La misurazione del benessere del consumatore
- 20- Le tecnologie di produzione
- 21- Produzione con un input variabile
- 22- Produzione con due input variabili
- 23- Il saggio marginale di sostituzione tecnica
- 24- Rendimenti di scala
- 25- Differenze di produttività e cambiamento tecnologico
- 26- I costi di breve periodo
- 27- I costi di lungo periodo
- 28- La funzione di costo di lungo periodo
- 29- 29 - Costi medi e costi marginali
- 30- Costi di breve periodo e costi di lungo periodo
- 31- Quantità e prezzi nella massimizzazione del profitto
- 32- Ricavo marginale, costo marginale e massimizzazione del profitto
- 33- L'offerta delle imprese price taker
- 34- Offerta di lungo e di breve periodo delle imprese price taker
- 35- Domanda e offerta di mercato in concorrenza perfetta
- 36- L'equilibrio di breve e di lungo periodo in concorrenza perfetta
- 37- La proprietà di efficienza dei mercati concorrenziali
- 38- Le tasse e i sussidi
- 39- Le politiche a favore dell'aumento del prezzo
- 40- Tariffe e quote sulle importazioni

- 41- Equilibrio generale e criteri di valutazione della performance economica
- 42- Equilibrio generale di scambio
- 43- Equilibrio generale con produzione
- 44- La fissazione del prezzo in regime di monopolio
- 45- La riduzione del benessere nel monopolio
- 46- La fissazione del prezzo per differenti quantità
- 47- La fissazione di prezzi diversi in mercati diversi
- 48- Ingresso nel mercato e concorrenza monopolistica
- 49- L'oligopolio non collusivo: i modelli di Cournot e di Bertrand
- 50- Ulteriori modelli di oligopolio non collusivo
- 51- L'oligopolio collusivo
- 52- Esternalità e inefficienza
- 53- I requisiti di un'area valutaria ottimale
- 54- I costi e i benefici di un'area valutaria ottimale

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

*/**/*

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 (il dato è mancante in piattaforma) ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

*/**/*

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

Microeconomia (6° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.